

## Capitolo 4 Programmazione per Aree di intervento

Delle iniziative di miglioramento del sistema si è parlato nel capitolo precedente. Nei paragrafi che seguono, invece, vengono illustrate in maniera sintetica le iniziative previste nel Piano di zona per le singole aree di intervento.

Si tratta di nuove iniziative che vanno ad arricchire il panorama di servizi ed interventi descritto nel secondo capitolo. Il numero di progetti testimonia la vivacità e l'impegno dei soggetti, istituzionali e non presenti, sul territorio.

Molte delle schede descrittive presentate, come si potrà notare, non sono state perfettamente definite in alcuni dettagli, questo per due motivi: o non si è riusciti a reperire sufficienti informazioni in merito a quelle determinate iniziative, oppure queste sono ancora in corso di definizione.

**TABELLA RIASSUNTIVA DELLE "INIZIATIVE DEFINITE"  
PER AREE D'INTERVENTO**

<b>TUTTE LE AREE (iniziative che riguardano trasversalmente tutte le aree d'intervento e sono ascrivibili all'area organizzativa "Promozione sociale e comunitaria")</b>			
"Uffici di promozione Sociale"	Progetto di Ambito	<b>86.580,00</b> <i>Finanziamento regionale:</i> 37.290,00 <i>Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale XXII:</i> 49.290,00	Scheda n.01/D
Punto di accoglienza presso l'ospedale Mazzoni	Progetto del volontariato	<b>5.050,00</b>	Scheda n.02/D
Il volontariato in libreria	Progetto del volontariato	<b>7.500,00</b>	Scheda n.03/D
Casa del volontariato	Progetto del volontariato	Dato non disponibile	Scheda n.04/D
<b>AREA FAMIGLIA/INFANZIA, ADOLESCENTI, GIOVANI</b>			
"Sostegno alla genitorialità responsabile e consapevole" Piano Territoriale L. 285/97	Progetto di Ambito	<b>84.051,37</b> <i>Finanziamento regionale:</i> 64.051,37 <i>Comune di Ascoli Piceno:</i> 20.000,00	Scheda n.05/D
"Giovani - Scuola - Famiglia" Piano Territoriale finalizzato all'integrazione scolastica, prevenzione del disagio e promozione dell'agio dei giovani	Progetto di Ambito	<b>67.949,56</b> <i>Finanziamento regionale:</i> 33.974,78 <i>Comune di Ascoli Piceno:</i> 33.974,78	Scheda n.06/D
"C'entro anch'io" L.R. n. 48/95	Progetto di Ambito e del volontariato	<b>7.700,00</b> <i>Finanziamento regionale:</i> 7.315,00 <i>Croce Verde di Ascoli Piceno:</i> 385,00	Scheda n.07/D

“Punto Giochi”	Progetto del Comune di Ascoli Piceno	Dato non disponibile	Scheda n.08/D
Sorriso	Progetto del volontariato	<b>41.000,00</b>	Scheda n.09/D
<b>AREA DISABILI</b>			
“L.R. 18/96”	Progetto di Ambito	Dato non disponibile	Scheda n.10/D
“Festival Nazionale di teatro per disabili”	Progetto di Ambito	<b>5.000,00</b> <i>Comune di Ascoli Piceno: 5.000,00</i>	Scheda n.11/D
“Giornata di studio sull'affettività”	Progetto di Ambito (con la partecipazione dell'ASL 13)	<b>10.000,00</b> <i>Comune di Ascoli Piceno: 10.000,00</i>	Scheda n.12/D
“Progetto autonomia”	Progetto di Altri soggetti (Asl e associazioni)	Dato non disponibile	Scheda n.13/D
<b>AREA DISAGIO MENTALE</b>			
“Servizi di sollievo”	Progetto di Ambito	<b>40.820,00</b> <i>Finanziamento Regionale: 20.410,00</i> <i>Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale XXII: 17.410,00</i> <i>AVM: 3.000,00</i>	Scheda n.14/D
“Centro diurno per soggetti con handicap psichico grave, in particolare autistici”	Progetto di Ambito	Dato non disponibile	Scheda n.15/D
<b>AREA DISAGIO ADULTO</b>			
“Centro di recupero per tossicodipendenti (Centro diurno presso l'ex Villaggio del Fanciullo) L. 309	Progetto di Ambito	<b>102.440,00</b> <i>Finanziamento regionale: 81.952,00</i> <i>Comune di Ascoli Piceno: 20.488,00</i>	Scheda n.16/D
<b>AREA ANZIANI</b>			
“nonni@giovani.it” Piano anziani 2003	Progetto di Ambito	<b>33.167,68</b> <i>Finanziamento regionale: 16.583,85</i> <i>Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale XXII: 9.945,83</i> <i>Volontari: 3.318,00</i> <i>Apporto personale, locali o aree comunali: 3.320,00</i>	Scheda n.17/D
“Nonni e nipoti a confronto”	Progetto di Altri soggetti	Dato non disponibile	Scheda n.18/D
<b>AREA IMMIGRATI</b>			
“Piano immigrati 2003”	Progetto di Ambito	<b>52.214,38</b> <i>Finanziamento regionale: 26.107,19</i> <i>Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale XXII: 26.107,19 (Ascoli Piceno 25.707,19; Maltignano 400,00)</i>	Scheda n.19/D
Casa Italia	Progetto del volontariato	<b>30.000,00</b>	Scheda

			n.20/D
<b>ALTRE AREE</b>			
"Pentesilea"	Progetto di Altri soggetti	Dato non disponibile	Scheda n.21/D
Una sfida del terzo millennio: il tempo dei diritti Educare ai Diritti. Percorsi, testimonianze, approfondimenti, iniziative culturali	Progetto del volontariato	<b>29.000,00</b>	Scheda n.22/D

**TABELLA RIASSUNTIVA DELLE "INIZIATIVE INCORSO DI DEFINIZIONE"  
PER AREE D'INTERVENTO**

<b>AREA FAMIGLIA/INFANZIA, ADOLESCENTI, GIOVANI</b>			
"A scuola di giocosport"	Progetto del Comune di Ascoli Piceno	<b>20.000,00</b>	Scheda n.01/CD
"CAG - Centro di Aggregazione Giovanile" Programma di Iniziativa Comunitaria Leader +	Progetto del Comune di Arquata	<b>17.000,00</b> <i>GAL: 10.280,00</i> <i>Comunità Montana del Tronto: 6.800,00</i>	Scheda n.02/CD
"Ludoteca" Programma di Iniziativa Comunitaria Leader +	Progetto del Comune di Palmiano	<b>17.000,00</b> <i>GAL: 10.280,00</i> <i>Comunità Montana del Tronto: 6.800,00</i>	Scheda n.03/CD
Centro per giovani Programma di Iniziativa Comunitaria Leader +	Progetto del Comune di Venarotta	<b>17.000,00</b> <i>GAL: 10.280,00</i> <i>Comunità Montana del Tronto: 6.800,00</i>	Scheda n.04/CD
<b>AREA DISABILI</b>			
"Via Libera - Campagna d'informazione e sensibilizzazione per il rispetto del Codice della strada a salvaguardia dei diritti di mobilità e accessibilità dei disabili"	Progetto di Altri soggetti	<b>43.650,00</b> <i>Commissione Europea: 21.825,00</i> <i>Finanziamento statale: 17.460,00</i> <i>Amm.ne Prov.le di Ascoli Piceno: 4.365,00</i>	Scheda n.05/CD
Call Center trasporto disabili	Progetto di soggetti vari (Ambito, ASL 13, Associazioni)	Dato non disponibile	Scheda n.06/CD
"Residenza protetta per disabili gravi"	Progetto del Comune di Ascoli Piceno	Dato non disponibile	Scheda n.07/CD
<b>AREA DISAGIO MENTALE</b>			
"Gruppo appartamento"	Progetto del Comune di Ascoli Piceno	Dato non disponibile	Scheda n.08/CD
<b>AREA DISAGIO</b>			
CAF - Centro di aggregazione femminile per il disagio in fraz. Balzo" Programma di Iniziativa Comunitaria Leader +	Progetto del Comune di Montegallo	<b>17.000,00</b> <i>GAL: 10.280,00</i> <i>Comunità Montana del Tronto: 6.800,00</i>	Scheda n.09/CD
<b>AREA ANZIANI</b>			
"Residenza protetta per anziani"	Progetto dell'ASL 13 e di Ambito	Dato non disponibile	Scheda n.10/CD

“Ampliamento della Casa Albergo F. Ferrucci”	Progetto del Comune di Ascoli Piceno	<b>1.609.256,23</b>	Scheda n.11/CD
“Gruppo appartamento”	Progetto del Comune di Ascoli Piceno	Dato non disponibile	Scheda n.12/CD
“Centro Diurno per anziani”	Progetto del Comune di Ascoli Piceno	Dato non disponibile	Scheda n.13/CD
“Servizi di residenzialità per anziani e giovani” Programma di Iniziativa Comunitaria Leader +	Progetto del Comune di Acquasanta	<b>17.500,00</b> <i>GAL: 10.280,00</i> <i>Comunità Montana del Tronto: 5.500,00</i> <i>Comune di Acquasanta: 1.800,00</i>	Scheda n.14/CD
“Centro per anziani” Programma di Iniziativa Comunitaria Leader +	Progetto del Comune di Roccafluvione	<b>17.000,00</b> <i>GAL: 10.280,00</i> <i>Comunità Montana del Tronto: 6.800,00</i>	Scheda n.15/CD
“Telefono argento”	Progetto di Altri soggetti	Dato non disponibile	Scheda n.16/CD

#### 4.1. Sezione di Piano per progetti che riguardano trasversalmente tutte le aree di intervento

#### INIZIATIVE DEFINITE

TUTTE LE AREE		Scheda n. 01/D
<b>Progetto di</b>	<b>Ambito</b>	
<b>Titolo:</b>	<b>“Uffici di promozione Sociale”</b>	
<b>Descrizione:</b>	<p>Nel territorio si riscontra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scarsa informazione e disorientamento dei cittadini sulle possibilità offerte dalla rete dei servizi;</li> <li>- sottoutilizzo dei servizi esistenti;</li> <li>- difficoltà di attivazione di reti di sostegno informali;</li> <li>- scarso coinvolgimento del cittadino alla definizione degli interventi che lo riguardano;</li> <li>- frammentarietà delle risposte erogate;</li> <li>- difficoltà relative al monitoraggio dell'efficacia dei servizi e conseguente limite alla crescita della qualità;</li> <li>- diffusione delle opportunità di informazione e promozione non omogenea sul territorio dell'Ambito</li> </ul>	
<b>Obiettivi:</b>	<p>Verso i singoli cittadini:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- informare e accompagnare i cittadini alla rete dei servizi;</li> <li>- fornire opportunità di ascolto, di lettura professionale del bisogno;</li> <li>- realizzare progetti personalizzati e interventi integrati; consentire ai cittadini di partecipare alla strutturazione delle risposte ai propri bisogni;</li> <li>- aumentare il senso di soddisfazione e di sicurezza dell'utenza in rapporto al sistema di protezione sociale</li> </ul>	

	<p>Verso le famiglie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- superare la settorialità degli interventi assumendo la famiglia come destinatario dei servizi;</li> <li>- promuovere l'auto-organizzazione e l'associazionismo</li> </ul> <p>Verso la comunità nel suo complesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzare un welfare "dal basso" e calibrato sulle esigenze locali;</li> <li>- ridurre la distanza delle istituzioni;</li> <li>- valorizzare le risorse esistenti;</li> <li>- attivare le risorse della comunità (di solidarietà, di relazione, di autorganizzazione)</li> </ul> <p>Verso la rete dei servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- creare punti di accesso unici alla rete dei servizi e degli interventi, facilmente identificabili e adeguatamente diffusi sul territorio dell'Ambito;</li> <li>- migliorare l'integrazione del sistema con l'apporto anche di soggetti non istituzionali;</li> <li>- ampliare quantitativamente e qualitativamente le risorse impegnate nel processo di inclusione sociale, rendendolo più sostenibile;</li> <li>- consentire il pieno utilizzo della rete dei servizi;</li> <li>- rilevare le disfunzioni del sistema in relazione alle segnalazioni dei cittadini;</li> <li>- avviare un processo di qualificazione dei servizi esistenti sia istituzionali che del terzo settore</li> </ul> <p>Verso il sistema informativo locale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- monitorare il territorio e permettere la lettura dei processi in atto nel tessuto sociale;</li> </ul> <p>riordinare ed integrare le fonti informative presenti sul territorio</p>
<b>Azioni:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accoglienza;</li> <li>- Informazione;</li> <li>- Orientamento-Accompagnamento;</li> <li>- Disbrigo pratiche</li> </ul>
<b>Destinatari:</b>	Tutti i cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale XXII
<b>Risultato atteso:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Superare la settorialità degli interventi;</li> <li>- Creare un unico punto di accesso al sistema dei servizi sociali;</li> <li>- Omogeneizzare l'offerta dei servizi.</li> </ul>
<b>Tempi di realizzazione:</b>	1 anno a partire dal mese di Settembre 2003
<b>Soggetti coinvolti:</b>	Operatori pubblici; Attori sociali
<b>Costo del progetto:</b>	<b>86.580,00</b> <i>Finanziamento regionale: 37.290,00</i> <i>Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale XXII: 37.290,00</i>
<b>Indicatori di valutazione:</b>	
<b>Referente:</b>	dr. Cesare Rapagnani

TUTTE LE AREE		Scheda n. 02/D
<b>Progetto di</b>	<b>ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO</b> ADA – AISM– AVIS – AVULSS – CROCE ROSSA – CROCE VERDE– AMICI DELLO IOM – TDM (con il supporto CSV . AVM)	
<b>Titolo:</b>	<b>PUNTO DI ACCOGLIENZA PRESSO L'OSPEDALE MAZZONI</b>	
<b>Descrizione:</b>	<p>Il progetto è mirato a dare un luogo riconoscibile e facilmente individuabile a tutte le associazioni di volontariato che operano all'interno dell'Ospedale Mazzoni, così da poter essere contattate dagli utenti dello stesso per ricevere informazioni o assistenza.</p> <p>Si è infatti rilevata la necessità di un accompagnamento durante il ricovero o successivamente ad esso, così come il bisogno di conoscere i propri diritti le opportunità.</p> <p>Le funzioni informative e di accompagnamento sono svolte da tempo dalle associazioni di volontariato, aprendo un punto a loro disposizione presso l'ospedale si integra il ruolo provato delle associazioni con quello pubblico della ASL.</p>	
<b>Obiettivi:</b>	<p>La collaborazione tra associazioni, ASL 13 e il Centro Servizi per il Volontariato intende fornire un punto per i pazienti e i cittadini dove poter prendere contatto con il mondo del volontariato socio-sanitario, per ricevere un aiuto concreto nei settori di cui ciascuna organizzazione si occupa, o informazioni che la ASL non è in grado di dare.</p> <p>Inoltre si ricerca una maggiore conoscenza delle singole associazioni e del volontariato in generale da parte della cittadinanza, tramite una visibilità molto ampia fornita dalla presenza presso l'ospedale.</p>	
<b>Azioni:</b>		
<b>Destinatari:</b>	l'intera cittadinanza	
<b>Risultato atteso:</b>	<p>Essendo diversi gli obiettivi, dall'iniziativa ci si aspetta una gamma di risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Maggiore tutela del cittadino per quanto riguarda le questioni legate alla ASL 13;</li> <li>- Maggiore informazione sui diritti e doveri dei cittadini – pazienti;</li> <li>- Aiuto e assistenza di situazioni di disagio causate dalla malattia;</li> <li>- Assistenza legale per disagi causati dal mal funzionamento del servizio sanitario;</li> <li>- Maggiore conoscenza del volontariato, da parte della cittadinanza, nelle sue varie espressioni socio-sanitarie;</li> <li>- Maggiore conoscenza reciproca delle associazioni che portano avanti l'iniziativa.</li> </ul>	
<b>Tempi di realizzazione:</b>	<p>Il progetto è stato avviato nel mese di marzo 03.</p> <p>Non c'è ancora una diffusa conoscenza del servizio da parte della cittadinanza e le richieste sono poche.</p> <p>Occorre una promozione del servizio.</p>	
<b>Soggetti coinvolti:</b>	<p>Tutte le associazioni di volontariato che operano all'interno dell'ospedale Mazzoni, coadiuvate e coordinate dal CSV – AVM AP.</p> <p>Il gruppo può essere ampliato ad altre organizzazioni tramite una procedura stabilita in accordo da ASL e volontariato.</p> <p>Ogni associazione si impegna a prestare la sua opera di sensibilizzazione – informazione – consulenza secondo un orario concordato.</p> <p>Ogni volontario presente nel punto di accoglienza ha frequentato un breve</p>	

	percorso formativo che lo rende capace di rispondere anche per le altre associazioni di cui non fa parte, almeno per le questioni più semplici; altrimenti i volontari forniscono i recapiti dell'associazione che si occupa in maniera specifica della questione richiesta dal cittadino.
<b>Costo del progetto:</b>	5.050,00
<b>Indicatori di valutazione:</b>	Un registro delle richieste viene tenuto dai volontari per monitorare e avere un dato numerico, da utilizzare negli incontri periodici finalizzati a capire l'andamento del progetto e i correttivi da apportare.
<b>Referente:</b>	dr. Maurizio Spinelli (CSV – Ascoli Piceno)

TUTTE LE AREE		Scheda n. 03/D
<b>Progetto di</b>	ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CITTADINANZATTIVA – T.D.M. – AVIS – AIDO– ADMO– AMNESTY INTERNATIONAL – ASCOLI EQUOSOLIDALE – LEGA AMBIENTE – AMICI DELLO IOM – ASCOLI NOSTRA	
<b>Titolo:</b>	<b>IL VOLONTARIATO IN LIBRERIA</b>	
<b>Descrizione:</b>	Un aspetto saliente e comune a tutte le associazioni di volontariato è la promozione – sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza in generale mirante ad ottenere il cambiamento culturale necessario a raggiungere gli obiettivi statutari. Due pre- condizioni per svolgere opera di sensibilizzazione sono di essere conosciuti (e affidabili) e di essere visibili. La libreria Rinascita offre l'opportunità di farsi conoscere grazie alla visibilità data da un locale molto frequentato.	
<b>Obiettivi:</b>	Sono gli obiettivi peculiari di ciascuna associazione, uniti dalla finalità comune della visibilità e della promozione del cambiamento culturale.	
<b>Azioni:</b>		
<b>Destinatari:</b>	l'intera cittadinanza	
<b>Risultato atteso:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Maggiore facilità di incontro e comunicazione con il volontariato da parte della cittadinanza.</li> <li>– Aumento delle adesioni alle associazioni aderenti al progetto e in generale maggiore facilità di conoscenza e di adesione al mondo del volontariato.</li> <li>– Allargamento dell'iniziativa ad altri esercizi commerciali del centro storico, ove l'iniziativa avesse buoni risultati, per permettere ad altre associazioni di avere maggiore visibilità.</li> </ul>	
<b>Tempi di realizzazione:</b>	A partire da giugno 2003	
<b>Soggetti coinvolti:</b>	Sono state individuate associazioni che non abbiano una finalità ristretta, bensì una visione del bene pubblico in generale, privilegiando gli aspetti culturali.	
<b>Costo del progetto:</b>	7.500,00	
<b>Indicatori di valutazione:</b>	La risposta della cittadinanza e il giudizio dei volontari presenti saranno i principali indicatori della riuscita dell'iniziativa. Essendo ospiti di un esercizio commerciale, sarà evidentemente importante anche il soddisfacimento del titolare.	
<b>Referente:</b>	dr. Maurizio Spinelli (CSV – Ascoli Piceno)	

TUTTE LE AREE		Scheda n. 04/D
<b>Progetto di</b>	ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO della città di Ascoli Piceno coordinate dall'AVM	
<b>Titolo:</b>	<b>CASA DEL VOLONTARIATO</b>	
<b>Descrizione:</b>	<p>E' nota la missione sociale del volontariato che non è di supplenza o di integrazione gregaria dei servizi pubblici, ma di promozione e sostegno all'autonomia delle persone, per contribuire al loro benessere, a quello delle loro famiglie e delle comunità locali.</p> <p>Per questo il volontariato svolge anche specifici compiti formativi e promuove una cultura delle relazioni, della solidarietà, della cittadinanza, compiti confermati dalla Legge 266/91 (legge quadro sul volontariato) e anzi incoraggiati attraverso la creazione dei centri di servizi per il volontariato con il compito di "sostenerne e qualificarne l'operato".</p> <p>Grazie al supporto e alla collaborazione dell'Associazione Volontariato Marche di Ascoli Piceno e del Centro Servizi per il Volontariato che accreditano le Organizzazioni di Volontariato aderenti al progetto, l'iniziativa è posta su un piano istituzionalmente rilevante e dimostra l'unità del mondo del volontariato ascolano. A tal fine delle organizzazioni di volontariato presenti sul territorio del Comune di Ascoli Piceno, nelle assemblee svolte nei giorni 17/01/03 e 18/03/03 (con il coordinamento dell'AVM Associazione Volontariato Marche), hanno fatto emergere l'esigenza di avere una sede necessaria per lo svolgimento delle funzioni del volontariato che si sviluppa, oltre che nelle forme più dirette di solidarietà, anche come cittadinanza attiva, come sollecitazione e supporto alla capacità di auto organizzazione solidale. Funzioni essenziali e spesso strategiche, non solo all'interno delle organizzazioni di volontariato stesse, ma per tutta la collettività civica, che in qualsiasi momento può avere risposte efficienti ed efficaci nei momenti di bisogno.</p> <p>Nella consapevolezza che tali organizzazioni di volontariato, presenti sul territorio del Comune di Ascoli Piceno, hanno problemi per il reperimento di una sede idonea alle esigenze delle diverse tipologie di funzione associativa (sanitaria, socio- assistenziale, ambientale, culturale, difesa dei diritti, handicap fisico, handicap psichico, protezione civile, ecc. ecc.), è emersa la volontà di far confluire i propri sforzi nella realizzazione di un complesso, che possa adempiere alle singole esigenze delle diverse organizzazioni, non solo, anche mediante l'implementazione e lo scambio delle variegate esperienze associative.</p> <p>Una rete locale di organizzazioni di volontariato che si ritrovano insieme in un "unico tetto" o struttura polifunzionale, da gestire unitariamente ed autonomamente mediante criteri e procedure.</p> <p>Tratto caratteristico di questo progetto è la condivisione collegiale della scelta del possibile sito da adibire a "Casa del Volontariato" e successivo percorso progettuale. Nessuna organizzazione dovrà partecipare ad esborsi diretti di denaro, fermo restando l'impegno delle singole organizzazioni a partecipare attivamente alla realizzazione del progetto in una prospettiva di relazioni solidali con gli altri, di sviluppo valorizzazione del bene comune che si andrà a realizzare e definire.</p>	
<b>Obiettivi:</b>	" La Casa del Volontariato vuole mettere al centro dell'attenzione il mondo del volontariato e la sua centralità come motore di sviluppo, coesione, cultura, che vuole sempre più esprimere la propria identità e le proprie radici, a beneficio di tutta la comunità.	

	Tutto ciò significa la realizzazione di un progetto per la creazione di una casa del volontariato, usufruendo di stabili di proprietà della pubblica amministrazione, ristrutturare una struttura già esistente, mediante l'utilizzo di fondi pubblici.
<b>Azioni:</b>	
<b>Destinatari:</b>	
<b>Risultato atteso:</b>	Garantire le esigenze delle diverse organizzazioni con la predisposizione di stanze, sala riunioni, sala convegni, e tutto ciò che può risultare utile per i fini prefissati dalle organizzazioni di volontariato.
<b>Tempi di realizzazione:</b>	<p><u>Mag. '03</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ulteriore coinvolgimento delle associazioni di volontariato del territorio;</li> <li>- Approvazione del progetto "Casa del volontariato" da parte degli aderenti;</li> <li>- Definizione di una gamma concreta di proposte;</li> </ul> <p><u>Giu '03</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costituzione del Comitato per la Casa del Volontariato di Ascoli Piceno;</li> </ul> <p><u>Dalla costituzione del Comitato</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contatti con gli enti pubblici e le istituzioni del territorio per la richiesta di una sede;</li> <li>- Contatti con gli enti pubblici e le istituzioni del territorio per la richiesta di finanziamenti;</li> </ul> <p><u>Gen '04</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazione condivisa dei risultati raggiunti;</li> <li>- Riprogrammazione delle attività da svolgere sulla base dei risultati e delle decisioni dell'Assemblea del Comitato</li> </ul>
<b>Soggetti coinvolti:</b>	<p>ALA ROTANTE PICENA          AMICI DELLO IOM          ANTEA          ASCOLIEQUOSOLIDALE          ASS. NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO CORPO NAZIONALE          ASS. VIGILI DEL FUOCO PROFESSIONISTI          AVIS COMUNALE          AVIS PROVINCIALE          AVULSS          CITTADINANZATTIVA          LA MERIDIANA          LEGA ITALIANA LOTTA CONTRO I TUMORI          LEGAMBIENTE          SICUREZZA SOCCORSO PISTE MOTENPISELLI          ZAREPTA          GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE          CENTRO AUSER          AISM          RANGERS PICENI          AIDO – AP          L'UMANITARIA</p> <p>Ancora da definire i ruoli, anche se al momento l'AVM è coadiuvata da ASIM, AVFP e La Meridiana nel coordinare l'avvio del progetto.</p>
<b>Costo del progetto:</b>	dato non disponibile

<b>Indicatori di valutazione:</b>	Questionari agli utenti. Riunioni e verbali dei gruppi di elaborazione e di coordinamento.
<b>Referente:</b>	dr. Maurizio Spinelli (CSV – Ascoli Piceno)

#### 4.2. Sezione di Piano per l'Area di intervento: Famiglia–Infanzia, adolescenti, giovani

### INIZIATIVE DEFINITE

AREA FAMIGLIA/INFANZIA, ADOLESCENTI, GIOVANI		Scheda n. 05/D
<b>Progetto di</b>	<b>Ambito</b>	
<b>Titolo:</b>	<b>“Sostegno alla genitorialità responsabile e consapevole” Piano Territoriale L. 285/97</b>	
<b>Descrizione:</b>	L'infanzia e l'adolescenza costituiscono una condizione di esclusione e di disagio e solo migliorando le opportunità e le condizioni reali di vita si può ottenere un cambiamento significativo. La personalità di un adulto dipende dalle possibilità e dalle esperienze positive compiute e da come e quanto abbia potuto vivere la propria infanzia. Il progetto si orienta a sostenere la coppia nei momenti critici della crescita dei figli attraverso: Centri di ascolto nelle scuole (dal nido alla scuola media); Sostegno educativo ai minori in situazioni di disagio	
<b>Obiettivi:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Prevenzione primaria del disagio e delle difficoltà legate all'età evolutiva;</li> <li>– Valorizzazione di capacità espresse;</li> <li>– Riduzione delle situazioni di crisi e di rischio psico-sociale</li> <li>– Sostegno agli insegnanti ed alle famiglie che interagiscono con i minori destinatari dell'intervento;</li> <li>– Realizzazione di un contesto relazionale integrato in cui gli attori operano per un obiettivo condiviso</li> <li>– Soddisfare le esigenze dei minori all'interno del proprio nucleo familiare (bisogno di cura, affettivo, di mantenimento, di relazione con l'adulto, di attenzione alla sua persona)</li> </ul>	
<b>Azioni:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Opportunità di incontro tra famiglie per un supporto alla relazione con i figli preadolescenti;</li> <li>– Sostegno educativo ai minori in situazione di disagio</li> </ul>	
<b>Destinatari:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Minori (0–14 anni)</li> <li>– Adulti</li> <li>– Istituzioni pubbliche</li> </ul>	
<b>Risultato atteso:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Garantire interventi continuativi in situazioni di disagio sociale;</li> <li>– prevenire il disagio psicologico e le difficoltà evolutive dovute a problematiche relazionali e/o sociali;</li> <li>– Favorire una migliore conoscenza del bambino;</li> <li>– Sostenere sistematicamente la genitorialità responsabile e consapevole e aiutare le famiglie nei momenti critici della crescita dei figli;</li> <li>– Cercare di sostenere il nucleo in difficoltà e renderlo autosufficiente</li> </ul>	
<b>Tempi di realizzazione:</b>	Progetto in corso	

<b>Soggetti coinvolti:</b>	Enti sottoscrittori dell'apposito Accordo di Programma
<b>Costo del progetto:</b>	<b>84.051,37</b> <i>Finanziamento regionale: 64.051,37</i> <i>Comune di Ascoli Piceno: 20.000,00</i>
<b>Indicatori di valutazione:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Efficacia degli interventi</li> <li>- Soddisfazione e autopercezione dei risultati</li> </ul>
<b>Referente:</b>	dr.ssa M. Angela Falciani

AREA FAMIGLIA/INFANZIA, ADOLESCENTI, GIOVANI		Scheda n. 06/D
<b>Progetto di</b>	<b>Ambito</b>	
<b>Titolo:</b>	<b>“Giovani – Scuola – Famiglia” Piano Territoriale finalizzato all'integrazione scolastica, prevenzione del disagio e promozione dell'agio dei giovani</b>	
<b>Descrizione:</b>	Prevenzione del disagio è vivere costantemente con i ragazzi rapporti significativi ed un ruolo significativo deve essere svolto dai pilastri istituzionali del processo educativo-formativo: la famiglia e la scuola, a cui va riconosciuto l'oneroso compito di garantire una crescita armonica del minore, rispettandone la personalità e offrendogli adeguati strumenti per accedere con sicurezza all'età adulta. E' necessario che possano essere sviluppati momenti di collaborazione tra le istituzioni educative e la famiglia.	
<b>Obiettivi:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzare la cittadinanza attiva dei giovani;</li> <li>- Promuovere l'agio;</li> <li>- Rimuovere gli ostacoli di ordine sociale e culturale che limitano la partecipazione dei giovani al sistema scolastico;</li> <li>- Prevenire il disagio</li> </ul>	
<b>Azioni:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi educativi didattici e attività integrative di sostegno alla crescita cognitiva e psico-fisica (Promozione del linguaggio cinematografico e audiovisivo);</li> <li>- Laboratori teatrali;</li> <li>- Laboratori plastici e Percorsi di apprendimento individualizzati;</li> <li>- Attività sportive</li> </ul>	
<b>Destinatari:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Minori (6-14 anni)</li> </ul>	
<b>Risultato atteso:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sperimentare modalità di apprendimento, di comunicazione e di espressione creativa, centrati sullo star bene con se stessi, con gli altri, a scuola, in famiglia, nel territorio, nel mondo;</li> <li>- Migliorare il rapporto esistenziale dell'alunno con l'ambiente scolastico e favorire il recupero della fiducia per le proprie capacità incoraggiando l'autostima ed il rispetto verso se stessi</li> </ul>	
<b>Tempi di realizzazione:</b>	1 anno a partire dal mese di ottobre 2003	
<b>Soggetti coinvolti:</b>	Enti sottoscrittori dell'apposito Accordo di Programma	
<b>Costo del progetto:</b>	<b>67.949,56</b> <i>Finanziamento regionale: 33.974,78</i> <i>Comune di Ascoli Piceno: 33.974,78</i>	
<b>Indicatori di valutazione:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Efficacia degli interventi;</li> <li>- Soddisfazione e autopercezione dei risultati</li> </ul>	

<b>Referente:</b>	dr.ssa M. Angela Falciani
-------------------	---------------------------

AREA FAMIGLIA/INFANZIA, ADOLESCENTI, GIOVANI		Scheda n. 07/D
<b>Progetto di</b>	<b>Ambito</b>	
<b>Titolo:</b>	<b>“C’entro anch’io” L.R. n. 48/95</b>	
<b>Descrizione:</b>	I giudizi sociologici (degli adulti) sui giovani variano dall’accusa di mancanza di valori a quella di essere facinorosi sovvertitori dei capisaldi di un sistema, da più parti si lamenta la difficoltà di comunicare tra generazioni diverse. Per questo il progetto mira alla scoperta da parte dei giovani del mondo del volontariato con un ruolo da protagonisti in un contesto istruttivo ma non noioso.	
<b>Obiettivi:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Offrire ai minori spazi di protagonismo socializzato, di discussione e confronto di idee, di apertura ad altre culture, favorendo l’autogestione di un tempo liberato dagli stereotipi della comunicazione di massa e dalla cultura del disimpegno;</li> <li>- Favorire la diffusione della cultura del volontariato, della solidarietà, della cittadinanza attiva e la conoscenza diretta delle organizzazioni che operano sul territorio;</li> <li>- Offrire alle organizzazioni di volontariato l’opportunità di incontrare i giovani in un contesto informale, proponendo e vivendo insieme esperienze non comuni;</li> <li>- Ridurre il disagio, sociale e individuale, latente o espresso, dei giovani del territorio considerato, grazie ad una proposta concreta di valori realizzabili quotidianamente.</li> </ul>	
<b>Azioni:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Corso di formazione di ripresa e montaggio video;</li> <li>- Laboratori presso i CAG e presso le organizzazioni;</li> <li>- Manifestazioni di sensibilizzazione;</li> <li>- Ripresa e montaggio video</li> </ul>	
<b>Destinatari:</b>	- Pre-adolescenti e adolescenti dai 10 ai 18 anni	
<b>Risultato atteso:</b>	- Far incontrare i giovani e il mondo del volontariato in un contesto nuovo, in cui l’autonomia ed il protagonismo dei ragazzi siano stimolati ed in cui la comunicazione tra generazioni risulti facilitata.	
<b>Tempi di realizzazione:</b>	1 anno a partire dal mese di Settembre 2003	
<b>Soggetti coinvolti:</b>	Associazioni di volontariato iscritte e non al Registro regionale del Volontariato	
<b>Costo del progetto:</b>	<b>7.700,00</b> <i>Finanziamento regionale: 7.315,00</i> <i>Croce Verde di Ascoli Piceno: 385,00</i>	
<b>Indicatori di valutazione:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Efficacia degli interventi</li> <li>- Soddisfazione e autopercezione dei risultati</li> </ul>	
<b>Referente:</b>	dr. Maurizio Spinelli (CSV – Ascoli Piceno)	

AREA FAMIGLIA/INFANZIA, ADOLESCENTI, GIOVANI		Scheda n. 08/D
<b>Progetto di</b>	<b>Comune di Ascoli Piceno</b>	
<b>Titolo:</b>	<b>“Punto Giochi”</b>	
<b>Descrizione:</b>	Il progetto riguarda il funzionamento di un punto giochi per bambini nel quartiere Monticelli, nei pressi dell’ospedale “Mazzoni”	

<b>Obiettivi:</b>	Socializzare i bambini attraverso attività ricreative
<b>Azioni:</b>	Organizzazione di giochi
<b>Destinatari:</b>	Bambini
<b>Risultato atteso:</b>	Socializzare i bambini attraverso attività ricreative
<b>Tempi di realizzazione:</b>	Progetto in corso
<b>Soggetti coinvolti:</b>	Scuole
<b>Costo del progetto:</b>	dato non disponibile
<b>Indicatori di valutazione:</b>	dato non disponibile
<b>Referente:</b>	dr.ssa M. Angela Falciani

AREA FAMIGLIA/INFANZIA, ADOLESCENTI, GIOVANI		Scheda n. 09/D
<b>Progetto di</b>	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO LA MERIDIANA	
<b>Titolo:</b>	<b>SORRISO</b>	
<b>Descrizione:</b>	<p>Anche d Ascoli, come in tutte le città ove ha sede l'ospedale del capoluogo di provincia, i minori ospedalizzati sono diverse centinaia l'anno. Per molti di loro l'evento "ricovero" rappresenta un'esperienza sostanzialmente disorientante: ritrovarsi in un ambiente non familiare, tra adulti non conosciuti, inseriti in un ambito che ha proprie regole rigide e ben definite, non può che essere causa di smarrimento. Anche le diverse terapie alle quali doversi sottoporre, gli stessi strumenti utilizzati dagli operatori sanitari (flebo, siringhe, apparecchiature per la diagnostica, la stessa sala operatoria e quant'altro), spesso unite al pianto di altri bambini, nonché alla tangibile e frequente preoccupazione dei familiari – loro unico vero punto di riferimento –, creano disagio e paura. All'indubbia disponibilità e sensibilità umana dimostrata da medici ed infermieri, raramente si accompagna una figura che faccia da "cuscinetto", che coinvolga e distraiga i piccoli ospiti, aiutandoli a "leggere" la realtà in modo più sereno, sdrammatizzando la tensione del ricovero. Per questi motivi, ed a seguito di una precedenti, positive esperienze vissute dai soci della Meridiana nell'ambito di altri ospedali pediatrici, si ritiene davvero preziosa la sperimentazione dell'intervento progettuale, integrando le professionalità ospedaliere con la presenza di animatori sui generis, denominati Dottori Clown, nella funzione di supporto psicologico e terapeutico ai piccoli degenti, in alcune ore della giornata.</p>	
<b>Obiettivi:</b>	Scopo del progetto è di promuovere l'utilizzo della clownterapia per sensibilizzare la popolazione rispetto al fenomeno del handicap, promuovendo anche azioni concrete di miglioramento complessivo della qualità della vita dei minori ospedalizzati, che si trovano in situazioni contingenti o permanenti di disabilità.	
<b>Azioni:</b>		
<b>Destinatari:</b>	Minori e famiglie	
<b>Risultato atteso:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ migliorare la qualità della vita nei "tempi morti" presenti nell'organizzazione ospedaliera, riducendo la depressione, le angosce, le paure, la solitudine ed il senso di isolamento esterno;</li> <li>▪ Ridurre le situazioni di disagio psicologico commesse a paure, ansie,</li> </ul>	

	<p>depressioni, disinteresse per la realtà, insonnia, disorientamento, regressioni, atteggiamenti non collaborativi, anche in merito ai propri sintomi ed al proprio stato di salute;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riduzione delle tensioni legate alla degenza in un ambiente sconosciuto e diverso dal contesto/clima familiare;</li> <li>▪ Sviluppo e potenziamento delle relazioni con gli altri piccoli ricoverati, attraverso momenti di svago, gioco e socializzazione; incremento del benessere psicologico complessivo, finalizzato alla risposta immunitaria del singolo paziente;</li> </ul>
<b>Tempi di realizzazione:</b>	in corso
<b>Soggetti coinvolti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ass. La Formica Promozioni delle arti manuali e della creatività nella gestione del servizio di animazione.</li> <li>- Comunità di Capodarco di Fermo Partecipazione agli interventi di sensibilizzazione nelle scuole, raccordo con i servizi territoriali, supporto alla gestione degli eventi di animazione di comunità.</li> <li>- Comune di Ascoli Attività di promozione e sensibilizzazione del servizio</li> <li>- Attività di promozione e sensibilizzazione sul tema dell'hadicap;</li> <li>- sostegno all'organizzazione del week end del sorriso</li> <li>- Comune di Folignano Attività di promozione e sensibilizzazione del servizio</li> <li>- Attività di promozione e sensibilizzazione sul tema dell'hadicap;</li> <li>- sostegno all'organizzazione del week end del sorriso</li> <li>- ASL Autorizzazione allo svolgimento delle attività e monitoraggio per verificare l'opportunità di stipulare una convenzione per il proseguo delle attività</li> </ul>
<b>Costo del progetto:</b>	<b>41.000,00</b>
<b>Indicatori di valutazione:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. di soggetti raggiunti attraverso la distribuzione del materiale informativo;</li> <li>- N. di incontri di sensibilizzazione svolti;</li> <li>- N. di partecipanti all'incontro di orientamento;</li> <li>- N di allievi del corso di formazione, segmentati per sesso, età, titolo di studio, professione, esperienza nel mondo del volontariato,....</li> <li>- Gradimento del corso da parte degli allievi, distinto in relazione ai contenuti proposti, al settino, ai docenti, alle opportunità di confronto tra il gruppo dei discenti, ....</li> <li>- Giudizio complessivo espresso dai singoli docenti e dal coordinatore del corso;</li> <li>- Conformità delle attività realizzate in relazione alla programmazione condotta;</li> <li>- n. di incontri fatti presso di diversi servizi;</li> <li>- n. di ore uomo di prestazioni erogate;</li> <li>- giudizio del supervisore rispetto alle attività condotte dallo staff;</li> <li>- livello di integrazione con il personale socio-sanitario dei diversi servizi;</li> <li>- osservazioni emergenti dalla cassetta dei suggerimenti;</li> <li>- n. di genitori e/o bambini che hanno rifiutato la prestazione</li> </ul>
<b>Referente:</b>	Sig. Roberto Zazzetti

**INIZIATIVE IN CORSO DI DEFINIZIONE**

AREA FAMIGLIA/INFANZIA, ADOLESCENTI, GIOVANI		Scheda n. 01 /CD
Progetto di	Comune di Ascoli Piceno	
Titolo:	"A scuola di giocosport"	
Descrizione:	E' necessario proporre ai bambini lo sviluppo costante dell'autonomia personale mediante l'utilizzazione del movimento e dello sport. L'attività motoria e sportiva costituisce, per ogni individuo in età evolutiva un'importante strumento educativo.	
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere l'educazione motoria e sportiva di tutti i bambini, compresi i disabili, attraverso una metodologia ludico-polisportiva e multilaterale;</li> <li>- Sviluppare la conoscenza e la pratica del maggior numero di attività sportive;</li> <li>- Favorire e sostenere i bambini nella scelta della specialità sportiva più congeniale alle loro caratteristiche ed ai loro bisogni individuali;</li> <li>- Assicurare l'aggiornamento continuo degli insegnanti</li> </ul>	
Azioni:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività motorie di base;</li> <li>- Discipline sportive (sotto forma di giocosport)</li> </ul>	
Destinatari:	- Minori delle scuole elementari del Comune di Ascoli Piceno	
Risultato atteso:	Sostenere la scuola elementare nello sviluppo di programmi che si prefiggano un'educazione motoria e sportiva aiutando il bambino a scegliere lo sport a lui più adatto.	
Tempi di realizzazione:	Da definire	
Soggetti coinvolti:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comune di Ascoli Piceno;</li> <li>- Insegnati delle scuole elementari;</li> <li>- CONI;</li> <li>- Genitori</li> </ul>	
Costo del progetto:	€ 20.000,00	
Indicatori di valutazione:	dato non disponibile	
Referente:	dr.ssa M. Angela Falciani	

AREA FAMIGLIA/INFANZIA, ADOLESCENTI, GIOVANI		Scheda n. 02 /CD
Progetto di	Comune di Arquata	
Titolo:	"CAG - CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE" Programma di Iniziativa Comunitaria Leader +	
Descrizione:	Ristrutturazione di struttura comunale	
Obiettivi:	Consentire la creazione di un centro di aggregazione giovanile	
Azioni:		
Destinatari:	Giovani ed adolescenti	
Risultato atteso:	Creare un punto aggregativo giovanile nel territorio	

<b>Tempi di realizzazione:</b>	Entro il 2004
<b>Soggetti coinvolti:</b>	Soggetti (Comuni e Comunità Montane) facenti parte del GAL (Gruppo di Azione Locale)
<b>Costo del progetto:</b>	<b>17.000,00</b> <i>GAL: 10.280,00</i> <i>Comunità Montana del Tronto: 6.800,00</i>
<b>Indicatori di valutazione:</b>	dato non disponibile
<b>Referente:</b>	dato non disponibile

AREA FAMIGLIA/INFANZIA, ADOLESCENTI, GIOVANI		Scheda n. 03/CD
<b>Progetto di</b>	Comune di Palmiano	
<b>Titolo:</b>	<b>“PROGETTO LUDOTECA”</b> <b>Programma di Iniziativa Comunitaria Leader +</b>	
<b>Descrizione:</b>	Ristrutturazione di struttura comunale	
<b>Obiettivi:</b>	Consentire la creazione di un centro di una ludoteca	
<b>Azioni:</b>	dato non disponibile	
<b>Destinatari:</b>	giovani e minori	
<b>Risultato atteso:</b>	Creare un centro giochi nel territorio	
<b>Tempi di realizzazione:</b>	Entro il 2004	
<b>Soggetti coinvolti:</b>	Soggetti (Comuni e Comunità Montane) facenti parte del GAL (Gruppo di Azione Locale)	
<b>Costo del progetto:</b>	<b>17.000,00</b> <i>GAL: 10.280,00</i> <i>Comunità Montana del Tronto: 6.800,00</i>	
<b>Indicatori di valutazione:</b>	dato non disponibile	
<b>Referente:</b>	dato non disponibile	

AREA FAMIGLIA/INFANZIA, ADOLESCENTI, GIOVANI		Scheda n. 04/CD
<b>Progetto di</b>	Comune di Venarotta	
<b>Titolo:</b>	<b>“Centro per giovani”</b> <b>Programma di Iniziativa Comunitaria Leader +</b>	
<b>Descrizione:</b>	Ristrutturazione di struttura comunale	
<b>Obiettivi:</b>	Consentire la creazione di un centro per giovani	
<b>Azioni:</b>	dato non disponibile	
<b>Destinatari:</b>	giovani ed adolescenti	
<b>Risultato atteso:</b>	Creare un punto di riferimento per giovani ed adolescenti nel territorio	
<b>Tempi di realizzazione:</b>	Entro il 2004	
<b>Soggetti coinvolti:</b>	Soggetti (Comuni e Comunità Montane) facenti parte del GAL (Gruppo di	

	Azione Locale)
<b>Costo del progetto:</b>	<b>17.000,00</b> <i>GAL: 10.280,00</i> <i>Comunità Montana del Tronto: 6.800,00</i>
<b>Indicatori di valutazione:</b>	dato non disponibile
<b>Referente:</b>	dato non disponibile

#### 4.3. Sezione di Piano per l'Area di intervento: Disabili

### INIZIATIVE DEFINITE

AREA DISABILI		Scheda n. 10/D
<b>Progetto di</b>	<b>Ambito</b>	
<b>Titolo:</b>	<b>"L.R. 18/96"</b>	
<b>Descrizione:</b>	Il progetto di Ambito riguardante la L.R. 18/96 prevede l'attivazione di diverse azioni allo scopo di favorire l'integrazione socio-lavorativa delle persone disabili.	
<b>Obiettivi:</b>	Favorire l'integrazione delle persone disabili	
<b>Azioni:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assistenza domiciliare domestica ed educativa;</li> <li>- integrazione e socializzazione nei centri di aggregazione;</li> <li>- Trasporto;</li> <li>- Centri socio-educativi diurni;</li> <li>- Integrazione scolastica;</li> <li>- Tirocini e borse lavoro;</li> <li>- Abbattimento barriere di comunicazione (non udenti);</li> <li>- Acquisto e installazione automatismi di guida (nell'auto di proprietà);</li> <li>- Acquisto mezzi speciali per il trasporto di disabili motori gravissimi;</li> <li>- Acquisto ausili tecnici.</li> </ul>	
<b>Destinatari:</b>	Persone disabili	
<b>Risultato atteso:</b>	Miglioramento dell'integrazione socio-lavorativa delle persone disabili.	
<b>Tempi di realizzazione:</b>		
<b>Soggetti coinvolti:</b>	Comuni di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoli Piceno</li> <li>- Acquasanta</li> <li>- Arquata</li> <li>- Folignano</li> <li>- Maltignano</li> <li>- Roccafluvione</li> <li>- Venarotta</li> <li>- Persone disabili e loro famiglie</li> <li>- Cooperative sociali</li> </ul>	

	- Associazioni
<b>Costo del progetto:</b>	si veda prospetto riassuntivo in allegato
<b>Indicatori di valutazione:</b>	dato non disponibile
<b>Referente:</b>	dr.ssa M. Angela Falciani

AREA DISABILI		Scheda n. 11/D
<b>Progetto di</b>	<b>Ambito</b>	
<b>Titolo:</b>	<b>“Festival Nazionale di teatro per disabili”</b>	
<b>Descrizione:</b>	Il teatro viene utilizzato sempre più a scopi interdisciplinari, sia all'interno di progetti scolastici che per finalità sociali aggregative, poiché permette al soggetto di scoprire qualcosa di sé e degli altri, di migliorare la consapevolezza e la socializzazione con il prossimo, costituendo anche una forma terapeutica di espressione per le persone disabili	
<b>Obiettivi:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire la socializzazione ed il sostegno ai disabili, creando momenti aggregativi e ludici.</li> </ul>	
<b>Azioni:</b>	Rappresentazioni teatrali	
<b>Destinatari:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Disabili e loro famiglie;</li> <li>- Scuole;</li> </ul>	
<b>Risultato atteso:</b>	Migliorare l'integrazione sociale delle persone disabili.	
<b>Tempi di realizzazione:</b>	Il Festival avrà inizio entro l'autunno del 2003	
<b>Soggetti coinvolti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comune dell'Ambito Territoriale Sociale XXII;</li> <li>- ASL 13</li> <li>- Associazioni di volontariato</li> <li>- Cooperative sociali;</li> <li>- Istituzioni scolastiche</li> </ul>	
<b>Costo del progetto:</b>	<b>5.000,00</b> <i>Comune di Ascoli Piceno: 5.000,00</i>	
<b>Indicatori di valutazione:</b>	- partecipazione della cittadinanza	
<b>Referente:</b>	dr.ssa M. Angela Falciani	

AREA DISABILI		Scheda n. 12/D
<b>Progetto di</b>	<b>Ambito (con la partecipazione della ASL 13)</b>	
<b>Titolo:</b>	<b>“Giornata di studio sull'affettività”</b>	
<b>Descrizione:</b>	Il progetto riguarda l'organizzazione di una giornata di studi su alcune delle principali problematiche concernenti la vita relazionale delle persone disabili.	
<b>Obiettivi:</b>	Promuovere la conoscenza di alcuni aspetti che riguardano l'affettività delle persone disabili e le dinamiche delle relazioni di aiuto	
<b>Azioni:</b>	Convegno Connessa a questa iniziativa si avvierà un'azione di promozione dell'auto mutuo aiuto in questo settore	
<b>Destinatari:</b>	Operatori del settore Famiglie	
<b>Risultato atteso:</b>	Sensibilizzare la cittadinanza e gli operatori del settore su aspetti	

	dell'affettività delle persone disabili.
<b>Tempi di realizzazione:</b>	Settembre 2003
<b>Soggetti coinvolti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comune di Ascoli Piceno;</li> <li>- Associazioni di volontariato;</li> <li>- Cooperative Sociali;</li> <li>- ASL 13</li> </ul>
<b>Costo del progetto:</b>	<b>10.000,00</b> <i>Comune di Ascoli Piceno: 10.000,00</i>
<b>Indicatori di valutazione:</b>	Partecipazione della cittadinanza
<b>Referente:</b>	dr.ssa M. Angela Falciani

AREA DISABILI		Scheda n. 13/D
<b>Progetto di</b>	<b>Altri soggetti</b>	
<b>Titolo:</b>	<b>“Progetto autonomia”</b>	
<b>Descrizione:</b>	Il progetto nasce dalla necessità di effettuare percorsi riabilitativi che reintegrino le persone affette da handicap fisico nella sfera sociale	
<b>Obiettivi:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumentare le possibilità di autonomia personale del disabile valorizzando al massimo le capacità residue attraverso un percorso riabilitativo-sanitario integrato e coerente ai bisogni personali di natura relazionale-sociale.</li> </ul>	
<b>Azioni:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sportello informativo sulle problematiche riabilitative, sociali e legislative relative al mondo dell’handicap;</li> <li>- Casa Intelligente (all’interno dell’Unità Operativa) con riproduzione realistica totalmente vivibile di un ambiente domestico completo, provvisto di tutte le facilitazioni rese possibili dalle nuove tecnologie per simulare e sperimentare l’accesso alle funzioni della vita quotidiana;</li> <li>- Laboratorio Multimediale e Ausilioteca con 6 postazioni di lavoro, dotate delle più avanzate tecnologie hardware e software che consentano l’utilizzo del PC anche in situazioni di minime capacità motorie e comunicative;</li> <li>- Centro di formazione e aggiornamento per la realizzazione di Corsi di Formazione per operatori disabili e non.</li> </ul>	
<b>Destinatari:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Disabili e loro famiglie;</li> <li>- Operatori sanitari;</li> <li>- Scuole;</li> <li>- Servizi sociali;</li> <li>- Aziende;</li> <li>- Uffici pubblici;</li> <li>- Volontariato.</li> </ul>	
<b>Risultato atteso:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Concretizzare un percorso individualizzato e coerente al progetto riabilitativo, mirato al riconoscimento del bisogno di autonomia del disabile e alla ricerca guidata della risposta ottimale, attraverso le tecnologie di ausilio.</li> </ul>	
<b>Tempi di realizzazione:</b>		

<b>Soggetti coinvolti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comune di Ascoli Piceno;</li> <li>- Ambiti territoriali;</li> <li>- Associazioni di volontariato</li> </ul>
<b>Costo del progetto:</b>	dato non disponibile
<b>Indicatori di valutazione:</b>	dato non disponibile
<b>Referente:</b>	dott. Franco Scaramucci (ASL 13)

**INIZIATIVE IN CORSO DI DEFINIZIONE**

AREA DISABILI		Scheda n. 05/CD
<b>Progetto di</b>	<b>Soggetti vari</b>	
<b>Titolo:</b>	<b>“Via Libera – Campagna d’informazione e sensibilizzazione per il rispetto del Codice della strada a salvaguardia dei diritti di mobilità e accessibilità dei disabili”</b>	
<b>Descrizione:</b>	L’eliminazione completa delle barriere architettoniche urbane è un obiettivo che richiede ancora tempi medio–lunghi a causa della complessità e degli alti costi. Parallelamente è necessario mobilitare capacità e risorse per sensibilizzare automobilisti e motociclisti al rispetto delle regole del Codice della strada che concorrono alla salvaguardia del diritto di movimento nei centri urbani dei soggetti con handicap motorio o sensoriale (divieto di sosta nelle aree di parcheggio riservate ai disabili ed in prossimità di scivoli per l’accesso dei disabili ai marciapiedi, divieto di posteggio di motociclette e scooter sui marciapiedi, obbligo di rispettare le precedenza negli attraversamenti pedonali).	
<b>Obiettivi:</b>	Educare, informare e sensibilizzare i cittadini del territorio della Provincia di Ascoli Piceno	
<b>Azioni:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di manifesti e locandine per la diffusione;</li> <li>- Segnalazione, attraverso apposite schede consegnate alle associazioni dei disabili, degli automobilisti (tali segnalazioni perverranno in forma anonima) che infrangendo il Codice della strada penalizzano i diritti di mobilità e di accessibilità dei disabili;</li> <li>- Diffusione di un “disco orario” che riporterà il logo e le immagini simbolo del progetto con la scritta “Quando posteggi ricordati che sulla strada ci sono anch’io”</li> </ul>	
<b>Destinatari:</b>	Disabili e loro familiari	
<b>Risultato atteso:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sensibilizzazione e informazione dei cittadini dell’intero territorio provinciale mediante campagna di affissione, incontri pubblici e la diffusione di uno studio sull’argomento;</li> <li>- Sensibilizzazione e dissuasioni degli automobilisti e dei motociclisti che commettono infrazioni del Codice della Strada lesive dei diritti dei disabili, mediante il rilascio di dischi orario con il messaggio del progetto;</li> <li>- Sensibilizzazione ed educazione degli allievi delle autoscuole, degli studenti delle classi seconde delle scuole medie;</li> <li>- Rafforzamento delle conoscenze e delle consapevolezza in tutti gli attori del progetto</li> </ul>	

<b>Tempi di realizzazione:</b>	Il progetto si avvierà entro il mese di dicembre 2003
<b>Soggetti coinvolti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Provincia;</li> <li>- Comuni;</li> <li>- Aziende Sanitarie Locali;</li> <li>- Associazioni dei disabili e loro familiari;</li> <li>- Scuole medie;</li> <li>- Autoscuole</li> </ul>
<b>Costo del progetto:</b>	<b>43.650,00</b> <i>Commissione Europea: 21.825,00</i> <i>Finanziamento statale: 17.460,00</i> <i>Amm.ne Prov.le di Ascoli Piceno: 4.365,00</i>
<b>Indicatori di valutazione:</b>	dato non disponibile
<b>Referente:</b>	Presidente della Provincia di Ascoli Piceno

AREA DISABILI		Scheda n.06/CD
<b>Progetto di</b>	<b>Soggetti vari</b>	
<b>Titolo:</b>	<b>CALL – CENTER trasporto disabili</b>	
<b>Descrizione:</b>	Una possibile azione di razionalizzazione del sistema dei trasporti individuali e collettivi per i disabili può essere effettuata mediante la realizzazione di un punto organizzativo, che possa facilitare l'utilizzo delle attuali risorse a disposizione	
<b>Obiettivi:</b>	Favorire l'autonomia di spostamento delle persone in situazione di handicap	
<b>Azioni:</b>	fase di studio domanda/offerta individuazione di un modello organizzativo implementazione del call-center	
<b>Destinatari:</b>	Persone in situazione di handicap	
<b>Risultato atteso:</b>	miglioramento dell'organizzazione del trasporto	
<b>Tempi di realizzazione:</b>	Richiesta di finanziamento alla Commissione Europea "Affari sociali" (BH B5-806 VP/2003/14)	
<b>Soggetti coinvolti:</b>	Asl 13, Ambito sociale, Associazioni	
<b>Costo del progetto:</b>	dato non disponibile	
<b>Indicatori di valutazione:</b>	dato non disponibile	
<b>Referente:</b>	da definire	

AREA DISABILI		Scheda n. 07/CD
<b>Progetto di</b>	<b>Comune di Ascoli Piceno</b>	
<b>Titolo:</b>	<b>Residenza protetta per disabili gravi</b>	
<b>Descrizione:</b>	Struttura residenziale destinata a persone in situazione di handicap con gravi deficit psico-fisici che richiedono un elevato grado di assistenza alla persona con interventi di tipo educativo, assistenziale e riabilitativo con elevato livello di integrazione socio-sanitaria.	
<b>Obiettivi:</b>	Fornire adeguata assistenza socio-sanitaria a persone in situazione di grave	

	handicap
<b>Azioni:</b>	
<b>Destinatari:</b>	persone disabili gravi
<b>Risultato atteso:</b>	Creare una struttura residenziale nel territorio per persone in situazione di handicap con gravi deficit psico-fisici
<b>Tempi di realizzazione:</b>	Entro il 2004
<b>Soggetti coinvolti:</b>	Comune di Ascoli Piceno Fondazione "S. Orlini"
<b>Costo del progetto:</b>	dato non disponibile
<b>Indicatori di valutazione:</b>	dato non disponibile
<b>Referente:</b>	dr.ssa M. Angela Falciani

#### 4.4. Sezione di Piano per l'Area di intervento: Salute mentale

### INIZIATIVE DEFINITE

AREA SALUTE MENTALE		Scheda n. 13/D
<b>Progetto di</b>	<b>Ambito</b>	
<b>Titolo:</b>	<b>"Servizi di sollievo"</b>	
<b>Descrizione:</b>	<p>Le persone con disturbi psichici attualmente in carico ai servizi della ASL sono 4.839 (pari al 6,8% dell'intera popolazione). Questo numero rappresenta la quasi totalità della domanda espressa, permane il problema di stimare la domanda inespressa e potenziale. Accanto alla domanda di servizi e prestazioni da parte dei familiari dei malati è frequente che la famiglia chieda interventi per se stessa, denunciando il proprio stato di solitudine e di abbandono. L'attuale logica dei servizi socio-sanitari è normalmente basata sull'allontanamento, anche temporaneo, tra famiglie e familiari con problemi psichici. Negli ultimi anni si è avuta una crescita esponenziale dell'interesse per la qualità di vita dei pazienti e nella valutazione di routine dei servizi sanitari; la qualità di vita è ora considerata il principale esito dei servizi di salute mentale.</p>	
<b>Obiettivi:</b>	<p><i>Sul malato:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire il recupero umano e sociale del malato;</li> <li>- Promuovere il benessere del malato.</li> </ul> <p><i>Sulla famiglia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Offrire un punto di ascolto e di informazione;</li> <li>- Offrire momenti di sollievo e di libertà;</li> <li>- Offrire la possibilità di aumentare la comprensione del proprio malato;</li> <li>- Migliorare la qualità delle relazioni interne al nucleo familiare;</li> <li>- Promuovere l'auto mutuo aiuto;</li> <li>- Contrastare l'isolamento e la tendenza alla chiusura delle famiglie.</li> </ul> <p><i>Sulla comunità:</i></p>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere la cultura della solidarietà;</li> <li>- Stimolare il volontariato e la partecipazione sociale attiva;</li> <li>- Creare rapporti di rete tra i servizi.</li> </ul>
<b>Azioni:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizio di ascolto e informazione;</li> <li>- Servizio volontari/amici;</li> <li>- Auto mutuo aiuto;</li> <li>- Attività ricreative;</li> <li>- Formazione per i volontari coinvolti</li> </ul>
<b>Destinatari:</b>	- Pazienti in carico del DSM residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale XXII e le loro famiglie
<b>Risultato atteso:</b>	- Il servizio innovativo proposto mira a realizzare ed a costruire una rete sociale intorno al malato ed alla sua famiglia, attivando risorse formali ed informali sul territorio.
<b>Tempi di realizzazione:</b>	1 anno a partire dal mese di Giugno 2003
<b>Soggetti coinvolti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale XXII;</li> <li>- Azienda Sanitaria Locale n. 13 tramite il DSM;</li> <li>- AVM - Associazione Volontariato Marche;</li> <li>- Associazioni che aderiscono formalmente al Centro Servizi dell'AVM</li> </ul>
<b>Costo del progetto:</b>	<b>40.820,00</b> <i>Finanziamento Regionale: 20.410,00</i> <i>Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale XXII: 17.410,00</i> <i>AVM: 3.000,00</i>
<b>Indicatori di valutazione:</b>	Il sistema di valutazione riguarderà i processi ed i risultati
<b>Referente:</b>	dr.ssa M. Angela Falciani

AREA SALUTE MENTALE		Scheda n. 14/D
<b>Progetto di</b>	<b>Ambito</b>	
<b>Titolo:</b>	<b>"Centro diurno per soggetti con handicap psichico grave, in particolare autistici"</b>	
<b>Descrizione:</b>	Struttura territoriale s ciclo diurno rivolta a soggetti con handicap psichico grave, in particolare autistici, per i quali non è prevedibile nel breve periodo un percorso di inserimento lavorativo.	
<b>Obiettivi:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Offrire ai minori affetti da patologie psichiche gravi, in particolare autismo risposte adeguate ai molteplici problemi;</li> <li>- Favorire il loro mantenimento nel nucleo familiare di origine evitandone l'istituzionalizzazione</li> </ul>	
<b>Azioni:</b>		
<b>Destinatari:</b>	- Disabili psichici residenti nel territorio della ASL 13	
<b>Risultato atteso:</b>	- Integrare i servizi socio-assistenziali ed i servizi sanitari sul territorio, individuando le competenze a carico della ASL n. 13 (assistenza neuropsichiatrica, assistenza psicologica, sostegno psicologico ai genitori, la diagnosi funzionale, l'inserimento scolastico).	
<b>Tempi di realizzazione:</b>	Progetto da avviare entro il mese di dicembre 2003	
<b>Soggetti coinvolti:</b>		
<b>Costo del progetto:</b>	dato non disponibile	

Indicatori di valutazione:	dato non disponibile
Referente:	dr.ssa M. Angela Falciani

**INIZIATIVE IN CORSO DI DEFINIZIONE**

AREA SALUTE MENTALE		Scheda n. 08/CD
Progetto di	Comune di Ascoli Piceno	
Titolo:	"Gruppo appartamento"	
Descrizione:	Comunità alloggio per persone con disturbi mentali.	
Obiettivi:	Istituire un gruppo appartamento per disabili psichici presso l'ex "Villa Sabbatucci"	
Azioni:		
Destinatari:	Disabili psichici	
Risultato atteso:	- Migliorare le possibilità di autonomia e favorire l'integrazione nel tessuto sociale delle persone con disagio mentale	
Tempi di realizzazione:	Il progetto si avvierà entro il mese di dicembre 2003	
Soggetti coinvolti:		
Costo del progetto:	dato non disponibile	
Indicatori di valutazione:	dato non disponibile	
Referente:	dr.ssa M. Angela Falciani	

**4.5. Sezione di Piano per l'Area di intervento: Disagio adulto (dipendenze, contrasto all'esclusione, povertà)**

**INIZIATIVE DEFINITE**

AREA DISAGIO ADULTO		Scheda n. 16/D
Progetto di	Ambito	
Titolo:	"Centro di recupero per tossicodipendenti (Centro diurno presso l'ex Villaggio del Fanciullo) L. 309/90	
Descrizione:	Il Centro diurno è finalizzato allo sviluppo di programmi terapeutici riabilitativi semi-residenziali, individualizzati per soggetti tossicodipendenti	
Obiettivi:	Obiettivo principale è quello di sviluppare programmi terapeutici riabilitativi semi-residenziali, individualizzati per soggetti tossicodipendenti	
Azioni:	- Progettazione e sviluppo di attività di prevenzione primaria,	

	<p>secondaria e terziaria in collaborazione con il Ser.T e gli enti locali;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promozione e sviluppo di percorsi mirati al potenziamento della rete territoriale tra servizi del pubblico e del privato sociale;</li> <li>- Co-progettazione e sviluppo di interventi di formazione professionale per gli ospiti del Centro;</li> <li>- Sviluppo di programmi personalizzati al reinserimento socio-lavorativo di soggetti che hanno completato il programma terapeutico semi-residenziale</li> <li>- Informazione HIV- HCV, e sull'uso di sostanze alcoliche (interventi per la riduzione del danno attraverso l'unità di strada esterna)</li> </ul>
<b>Destinatari:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tossicodipendenti;</li> <li>- Politossicodipendenti;</li> <li>- Alcolisti</li> <li>- Persone con problematiche legate a nuove forme di dipendenza (gioco d'azzardo, nuove droghe e disturbi alimentari)</li> </ul>
<b>Risultato atteso:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornire servizi finalizzati alla limitazione dei rischi derivanti dall'uso di sostanze stupefacenti</li> </ul>
<b>Tempi di realizzazione:</b>	Progetto in corso
<b>Soggetti coinvolti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comuni dell'ASL 13;</li> <li>- ASL 13 - Ser.T;</li> <li>- Cooperativa Sociale Ama Aquilone</li> </ul>
<b>Costo del progetto:</b>	<p><b>102.440,00</b>  <i>Finanziamento regionale: 81.952,00</i>  <i>Comune di Ascoli Piceno: 20.488,00</i></p>
<b>Indicatori di valutazione:</b>	dato non disponibile
<b>Referente:</b>	dr.ssa M. Angela Falciani

**INIZIATIVE IN CORSO DI DEFINIZIONE**

AREA DISAGIO ADULTO		Scheda n. 09/CD
<b>Progetto di</b>	Comune di Montegallo	
<b>Titolo:</b>	<p><b>"PROGETTO CAF - CENTRO DI AGGREGAZIONE FEMMINILE PER IL DISAGIO IN FRAZ. BALZO"</b></p> <p><b>Programma di Iniziativa Comunitaria Leader +</b></p>	
<b>Descrizione:</b>	Ristrutturazione di struttura comunale	
<b>Obiettivi:</b>	Consentire la creazione di un centro di aggregazione femminile per il disagio	
<b>Azioni:</b>		
<b>Destinatari:</b>	Donne in situazione di disagio	
<b>Risultato atteso:</b>	Creare un punto di riferimento per le donne nel territorio	
<b>Tempi di realizzazione:</b>	Entro il 2004	
<b>Soggetti coinvolti:</b>	Soggetti (Comuni e Comunità Montane) facenti parte del GAL (Gruppo di Azione Locale)	

<b>Costo del progetto:</b>	<b>17.000,00</b> <i>GAL: 10.280,00</i> <i>Comunità Montana del Tronto: 6.800,00</i>
<b>Indicatori di valutazione:</b>	dato non disponibile
<b>Referente:</b>	dato non disponibile

#### 4.6. Sezione di Piano per l'Area di intervento: Anziani

### INIZIATIVE DEFINITE

AREA ANZIANI		Scheda n. 17/D
<b>Progetto di</b>	<b>Ambito</b>	
<b>Titolo:</b>	<b>“nonni@giovani.it” Piano anziani</b>	
<b>Descrizione:</b>	Gli interventi e l'erogazione di servizi a favore degli anziani sono tesi al fine di tutelare e garantire una migliore qualità della vita dell'anziano.	
<b>Obiettivi:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avvicinare i cittadini over 65 alle istituzioni pubbliche presenti nel territorio;</li> <li>- Prevenire l'isolamento;</li> <li>- Ricucire le tre fasi d'età della persona e riavvicinare il mondo dei giovani a quello degli anziani;</li> <li>- Recuperare il gap nell'uso di internet per recuperare il divario generazionale tra giovani ed anziani;</li> <li>- Diffondere anche nella popolazione anziana, le nuove tecnologie ed in particolare la rete internet per offrire possibilità infinite di ginnastica intellettuale, divertimento, nuovi interessi, servizi;</li> <li>- Orientare e formare gli ultra sessantacinquenni alla ricerca in internet di libri di storia sul proprio paese e sui servizi esistenti a loro vantaggio;</li> <li>- Coniugare la ginnastica mentale a quella fisica.</li> </ul>	
<b>Azioni:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivazione di un servizio di telesoccorso per prevenire l'isolamento che offra assistenza, sicurezza e soccorso 24 h su 24 per 365 giorni l'anno;</li> <li>- Percorsi formativi per anziani finalizzati all'approccio alla telematica ed all'utilizzo di internet (con i giovani per docenti);</li> <li>- Ginnastica mentale e motoria (palestra e piscina);</li> <li>- Creazione di internet point per il miglioramento del rapporto tra cittadini ed istituzioni;</li> <li>- Incontri tra giovani ed anziani;</li> <li>- Realizzazione di un sito web e di un libro in formato cartaceo e cd-rom</li> </ul>	
<b>Destinatari:</b>	- Anziani (60 anni ed oltre)	
<b>Risultato atteso:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Evitare l'isolamento;</li> <li>- Promozione e sensibilizzazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie da</li> </ul>	

	parte una generazione non più giovane
<b>Tempi di realizzazione:</b>	1 anno a partire dal mese di Ottobre 2003
<b>Soggetti coinvolti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comuni dell’Ambito Territoriale Sociale XXII;</li> <li>- ASL 13;</li> <li>- Sindacati e Patronati;</li> <li>- Associazioni di volontariato;</li> <li>- Giovani;</li> <li>- Cooperative Sociali;</li> </ul>
<b>Costo del progetto:</b>	<b>33.167,68</b> <i>Finanziamento regionale:</i> 16.583,85 <i>Comuni dell’Ambito Territoriale Sociale XXII:</i> 9.945,83 <i>Volontari:</i> 3.318,00 <i>Apporto personale, locali o aree comunali:</i> 3.320,00
<b>Indicatori di valutazione:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Efficacia degli interventi</li> <li>- Soddisfazione e autopercezione dei risultati</li> </ul>
<b>Referente:</b>	dr.ssa M. Angela Falciani

AREA ANZIANI		Scheda n. 18/D
<b>Progetto di</b>	<b>Altri soggetti</b>	
<b>Titolo:</b>	<b>“Nonni e nipoti a confronto”</b>	
<b>Descrizione:</b>	Il progetto alterna momenti di racconti di vita degli anziani, in un modello di società oggi scomparso, legati con il filo della memoria ad una volontà di riscatto sociale, economico e democratico di cui oggi possono beneficiare i nipoti.	
<b>Obiettivi:</b>	Scambio di esperienze tra bambini ed anziani	
<b>Azioni:</b>	Incontri modulari nella scuola elementare del Comune di Maltignano: <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1° e 3° classe “Lavori nei campi”;</li> <li>- 2° “Scuola di ieri e di oggi”;</li> <li>- 4° classe “Il lavoro della donna di casa”;</li> <li>- 5° classe “Il diritto alla libertà”</li> </ul>	
<b>Destinatari:</b>	Minori ed anziani	
<b>Risultato atteso:</b>	Stimolare e favorire il confronto generazionale	
<b>Tempi di realizzazione:</b>	In corso	
<b>Soggetti coinvolti:</b>	Auser – CGIL Scuola elementare di Maltignano	
<b>Costo del progetto:</b>	dato non disponibile	
<b>Indicatori di valutazione:</b>	dato non disponibile	
<b>Referente:</b>	Auser – CGIL (Ascoli Piceno)	

**INIZIATIVE IN CORSO DI DEFINIZIONE**

AREA ANZIANI		Scheda n. 10/CD
Progetto di	ASL 13 – AMBITO	
Titolo:	“Residenza protetta per anziani”	
Descrizione:	Struttura a regime semiresidenziale, con un elevato livello di integrazione socio-sanitaria, destinata ad accogliere anziani non autosufficienti – anche parzialmente e temporaneamente – con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste.	
Obiettivi:	Realizzare una struttura per soggetti anziani che necessitano di un alto livello di intensità e complessità assistenziale	
Azioni:		
Destinatari:	Destinata a soggetti non autosufficienti che necessitino di protezione a ciclo diurno o di residenzialità permanente o temporanea con funzione di sollievo alla famiglia	
Risultato atteso:	Creare una struttura residenziale nel territorio per persone anziane non autosufficienti.	
Tempi di realizzazione:		
Soggetti coinvolti:		
Costo del progetto:	dato non disponibile	
Indicatori di valutazione:	dato non disponibile	
Referente:	dr.ssa M. Teresa Nespeca; dr.ssa M. Angela Falciani	

AREA ANZIANI		Scheda n. 11/CD
Progetto di	Comune di Ascoli Piceno	
Titolo:	“Ampliamento della Casa Albergo F. Ferrucci”	
Descrizione:	La Casa Albergo “F. Ferrucci” è destinata agli anziani autosufficienti che per problemi di solitudine o/o abitativi richiedono l’intervento di carattere sociale	
Obiettivi:	Completamento della Casa Albergo “F. Ferrucci”	
Azioni:		
Destinatari:	anziani autosufficienti	
Risultato atteso:	Creare una struttura residenziale nel territorio per persone anziane autosufficienti.	
Tempi di realizzazione:	In attesa di approvazione (se approvato l’inizio è previsto per l’anno 2005)	
Soggetti coinvolti:		
Costo del progetto:	1.609.256,23	
Indicatori di valutazione:	dato non disponibile	
Referente:	dr.ssa M. Angela Falciani	

AREA ANZIANI		Scheda n. 12/CD
Progetto di	Comune di Ascoli Piceno	
Titolo:	"Gruppo appartamento"	
Descrizione:	Comunità alloggio consistente in un nucleo di convivenza a carattere familiare per anziani autosufficienti che scelgono una vita comunitaria e di reciproca solidarietà	
Obiettivi:	Favorire la solidarietà, la socializzazione ed il mantenimento dell'autosufficienza nelle persone anziane	
Azioni:		
Destinatari:	Persone anziane con buoni livelli di autosufficienza, privi di adeguato sostegno familiare	
Risultato atteso:	- Migliorare le possibilità di autonomia e favorire l'integrazione nel tessuto sociale delle persone anziane	
Tempi di realizzazione:	In corso	
Soggetti coinvolti:		
Costo del progetto:	dato non disponibile	
Indicatori di valutazione:	dato non disponibile	
Referente:	dr.ssa M. Angela Falciani	

AREA ANZIANI		Scheda n. 13/CD
Progetto di	Comune di Ascoli Piceno	
Titolo:	"Centro Diurno per anziani"	
Descrizione:	Intervento che favorisce il mantenimento o il reinserimento delle persone anziane nel loro ambiente di vita, stimolando e sostenendo la loro partecipazione attiva alla vita sociale	
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Istituzione di un Centro Diurno per Anziani presso i locali della Casa Albergo "F. Ferrucci"</li> <li>- Creare un luogo di incontro e di accoglienza</li> </ul>	
Azioni:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzioni di sostegno e socializzazione mediante iniziative e momenti di contatto sociale, culturale, ricreativo</li> </ul>	
Destinatari:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Anziani residenti nel Comune di Ascoli Piceno</li> </ul>	
Risultato atteso:	Favorire e stimolare la socializzazione delle persone anziane	
Tempi di realizzazione:		
Soggetti coinvolti:		
Costo del progetto:	dato non disponibile	
Indicatori di valutazione:	dato non disponibile	
Referente:	dr.ssa M. Angela Falciani	

AREA ANZIANI		Scheda n. 14/CD
Progetto di	Comune di Acquasanta	

<b>Titolo:</b>	<b>SERVIZI DI RESIDENZIALITA' PER ANZIANI E GIOVANI Programma di Iniziativa Comunitaria Leader +</b>
<b>Descrizione:</b>	Ristrutturazione di struttura comunale
<b>Obiettivi:</b>	Consentire la creazione di un centro residenziale per anziani e giovani
<b>Azioni:</b>	
<b>Destinatari:</b>	Persone anziane e giovani
<b>Risultato atteso:</b>	Creare una struttura in grado di ospitare anziani e giovani
<b>Tempi di realizzazione:</b>	Entro il 2004
<b>Soggetti coinvolti:</b>	Soggetti (Comuni e Comunità Montane) facenti parte del GAL (Gruppo di Azione Locale)
<b>Costo del progetto:</b>	<b>17.500,00</b> <i>GAL: 10.280,00</i> <i>Comunità Montana del Tronto: 5.500,00</i> <i>Comune di Acquasanta: 1.800,00</i>
<b>Indicatori di valutazione:</b>	dato non disponibile
<b>Referente:</b>	dato non disponibile

<b>AREA ANZIANI</b>		<b>Scheda n. 15/CD</b>
<b>Progetto di</b>	<b>Comune di Roccafluvione</b>	
<b>Titolo:</b>	<b>“Centro per anziani” Programma di Iniziativa Comunitaria Leader +</b>	
<b>Descrizione:</b>	Ristrutturazione di struttura comunale	
<b>Obiettivi:</b>	Consentire la creazione di un centro per anziani	
<b>Azioni:</b>		
<b>Destinatari:</b>	Persone anziane	
<b>Risultato atteso:</b>	Favorire e stimolare la socializzazione delle persone anziane.	
<b>Tempi di realizzazione:</b>	Entro il 2004	
<b>Soggetti coinvolti:</b>	Soggetti (Comuni e Comunità Montane) facenti parte del GAL (Gruppo di Azione Locale)	
<b>Costo del progetto:</b>	<b>17.000,00</b> <i>GAL: 10.280,00</i> <i>Comunità Montana del Tronto: 6.800,00</i>	
<b>Indicatori di valutazione:</b>	dato non disponibile	
<b>Referente:</b>	dato non disponibile	

<b>AREA ANZIANI</b>		<b>Scheda n. 16/CD</b>
<b>Progetto di</b>	<b>Altri soggetti</b>	
<b>Titolo:</b>	<b>“Telefono argento”</b>	
<b>Descrizione:</b>	Il “Telefono argento” è un servizio telefonico a favore degli anziani che	

	fornisce informazioni e contemporaneamente attiva una rete di solidarietà nei confronti dell'anziano solo.
<b>Obiettivi:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creazione di un "telefono amico" al servizio degli anziani e delle famiglie</li> </ul>
<b>Azioni:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizio telefonico</li> <li>- Servizio di accompagnamento alle strutture pubbliche e private rivolto prevalentemente alle persone sole;</li> <li>- Compagnia presso l'abitazione dell'anziano solo o ricoverato in istituto;</li> <li>- Aiuto e sostegno agli anziani vittime di abusi e reati;</li> <li>- Servizio di accesso al sistema Auser;</li> <li>- Promozione nel territorio delle reti di solidarietà, buon vicinato, centri di auto-aiuto</li> <li>- Creazione di un osservatorio sui bisogni e sui diritti negati degli anziani</li> </ul>
<b>Destinatari:</b>	Anziani e famiglie;
<b>Risultato atteso:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Combattere solitudine ed emarginazione;</li> <li>- Dare risposte concrete agli anziani soli ed in difficoltà e alle famiglie</li> </ul>
<b>Tempi di realizzazione:</b>	
<b>Soggetti coinvolti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazioni sindacali;</li> <li>- Volontari;</li> </ul>
<b>Costo del progetto:</b>	dato non disponibile
<b>Indicatori di valutazione:</b>	dato non disponibile
<b>Referente:</b>	Auser - CGIL (Ascoli Piceno)

#### 4.7. Sezione di Piano per l'Area di intervento: Immigrati

##### INIZIATIVE DEFINITE

AREA IMMIGRATI		Scheda n. 19/D
<b>Progetto di</b>	<b>Ambito</b>	
<b>Titolo:</b>	<b>"Piano immigrati"</b>	
<b>Descrizione:</b>	Il Piano mira all'integrazione economica, sociale e culturale degli immigrati residenti nel territorio dell'Ambito, attraverso l'attivazione di diverse azioni progettuali.	
<b>Obiettivi:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Integrazione economica, sociale e culturale</li> </ul>	
<b>Azioni:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sportello servizi per fornire informazioni, consulenza e sostegno agli immigrati;</li> <li>- Sostegno linguistico</li> </ul>	
<b>Destinatari:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Immigrati residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale XXII</li> </ul>	
<b>Risultato atteso:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Permettere e consentire una migliore integrazione sul piano</li> </ul>	

	<p>quali/quantitativo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornire informazioni e consulenza per il pieno godimento dei diritti e l'adempimento dei doveri da parte degli immigrati;</li> <li>- Favorire la conoscenza della lingua italiana</li> </ul>
<b>Tempi di realizzazione:</b>	Progetto in corso della durata di 1 anno
<b>Soggetti coinvolti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale XXII;</li> <li>- ANOLF – Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere</li> </ul>
<b>Costo del progetto:</b>	<p><b>52.214,38</b></p> <p><i>Finanziamento regionale: 26.107,19</i></p> <p><i>Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale XXII: 26.107,19 (Ascoli Piceno 25.707,19; Maltignano 400,00)</i></p>
<b>Indicatori di valutazione:</b>	dato non disponibile
<b>Referente:</b>	dr.ssa M. Angela Falciani

AREA IMMIGRATI		Scheda n. 20/D
<b>Progetto di</b>	<b>ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ANOLF</b>	
<b>Titolo:</b>	<b>“Casa Italia”</b>	
<b>Descrizione:</b>	<p>Il carattere di emergenza sociale che continua a segnare, con puntuale ricorrenza, il problema degli immigrati nel nostro paese, rende difficile la percezione dei mutamenti che stanno maturando, sia pure con tempi meno accelerati rispetto ad altre esperienze nazionali.</p> <p>Invece, è solo dalla comprensione delle tendenze in atto, dalle conferme, ma anche dalle novità che stanno emergendo, che possono scaturire le scelte e gli strumenti per il governo di un fenomeno che ha bisogno certo di chiarezza nelle scelte politiche, ma anche di maggiore qualità dell'intervento amministrativo.</p> <p>La presenza di cittadini stranieri in Italia cresce, ma non si modifica nella sua distribuzione territoriale e la sua densità rimane al di sotto (in termini significati) rispetto alla media europea. Le presenze irregolari restano consistenti, al disopra delle stime ufficiali fornite in occasioni quali le sanatorie, ma con una tendenza al ridimensionamento nell'ultimo biennio. Non vengono meno, è ovvio, tutte le difficoltà legate all'attendibilità delle stime che vengono a proposito rilevate.</p> <p>Allo stesso tempo, si stanno però manifestando con più decisione alcuni aspetti che tendono a mettere in evidenza il carattere strutturale della presenza straniera. Sono in aumento i permessi per ricongiungimento familiare, sia le nascite di bambini stranieri, sia il numero di matrimoni misti, fenomeni questi che si traducono in un maggior numero di iscrizioni anagrafiche. E' in aumento l'iscrizione dei minori nelle scuole, in particolare in quella materna.</p> <p>In quest'ultimo anno, più che in quelli precedenti, si è fatta esplicita, anche con modalità clamorose, la domanda di lavoratori immigrati, che il sistema informativo Excelsior ha confermato, in termini di aspettative, nella sua ultima rilevazione, attraverso un approfondimento specifico dedicato ad assunzioni di personale proveniente da paesi extra europei. Una domanda di lavoro che si concentra nel terziario non qualificato, così come nei diversi comparti</p>	

	dell'industria e in agricoltura, ma che tende sempre più ad investire settori sempre più ampi del mercato del lavoro, nelle regioni del Nord e del Centro, ma anche del Sud.
<b>Obiettivi:</b>	Promuovere il ruolo del volontariato quale agente di cambiamento nel settore dell'inclusione sociale di soggetti immigrati e di promotore di una cultura della cittadinanza in grado di superare e valorizzare le diversità etniche e geografiche di provenienza
<b>Azioni:</b>	
<b>Destinatari:</b>	Immigrati
<b>Risultato atteso:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistematizzare il complesso e frammentato insieme delle informazioni disponibili on line sul tema dell'immigrazione, attraverso l'implementazione di un sito internet in grado di:</li> <li>- Mappare, in maniera esaustiva, le diverse fonti di informazione;</li> <li>- Razionalizzarle all'interno di un quadro logico organico;</li> <li>- Strutturare percorsi di ricerca e di accesso critico che consentano di agevolare e rendere maggiormente fruibile il sistema informativo;</li> <li>- Interagire con i diversi utenti, offrendo l'opportunità di arricchire sedimentalmente i contenuti proposti;</li> <li>- Aggiornarsi automaticamente attraverso l'attivazione di interfacce con siti istituzionali di settore</li> </ul>
<b>Tempi di realizzazione:</b>	Gennaio 2003 – Dicembre 2003.
<b>Soggetti coinvolti:</b>	Tutte le associazioni di volontariato e i gruppi informali di immigrati, oltre alle associazioni che più o meno direttamente si occupano di immigrazione, sono state coinvolte. Sono oltre 30. Ust -Cisl Ascoli Piceno: disponibilità di dipendenti interni per collaborazione e accompagnamento al progetto – sindacato; Comune di Ascoli Piceno disponibilità di sale convegni – collaborazione nel monitoraggio del fenomeno migratorio
<b>Costo del progetto:</b>	30.000,00
<b>Indicatori di valutazione:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. di associazioni partecipanti alla formazione e loro area geografica di intervento</li> <li>- N. di volontari partecipanti alla formazione, segmentati per età, sesso, professione, area geografica, ...</li> <li>- Presenze medie degli incontri</li> <li>- Qualità degli interventi dei docenti</li> <li>- Adeguatezza dei contenuti, delle metodologie e del settino formativo proposto</li> <li>- Livello di accrescimento delle competenze</li> </ul>
<b>Referente:</b>	dr. Maurizio Spinelli (CSV – Ascoli Piceno)

#### 4.8. Sezione di Piano per altre aree di intervento

##### INIZIATIVE DEFINITE

<b>ALTRE AREA</b>		<b>Scheda n. 21/D</b>
<b>Progetto di</b>	<b>Altri soggetti</b>	

<b>Titolo:</b>	<b>“Pentesilea”</b>
<b>Descrizione:</b>	Il progetto Pentesilea nasce dalla convinzione che la problematica legata al cancro del seno debba comprendere gli aspetti culturali oltre che quelli sanitari
<b>Obiettivi:</b>	Offrire alle donne colpite dal cancro un percorso personale di superamento ed a quelle non colpite un itinerario di educazione alla prevenzione che vuole rimuovere la paura.
<b>Azioni:</b>	Offrire alle donne: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascolto e risposte qualificate;</li> <li>- La possibilità di esprimere liberamente emozioni, paure e bisogni;</li> <li>- Il rafforzamento dell'autostima e dell'autonomia;</li> </ul>
<b>Destinatari:</b>	Donne
<b>Risultato atteso:</b>	Migliorare la qualità della vita delle donne colpite dal cancro
<b>Tempi di realizzazione:</b>	dato non disponibile
<b>Soggetti coinvolti:</b>	dato non disponibile
<b>Costo del progetto:</b>	dato non disponibile
<b>Indicatori di valutazione:</b>	dato non disponibile
<b>Referente:</b>	Presidente dell'Associazione IOM

<b>ALTRE AREA</b>		<b>Scheda n. 22/D</b>
<b>Progetto di</b>	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO AMNESTY INTERNATIONAL	
<b>Titolo:</b>	<b>UNA SFIDA DEL TERZO MILLENNIO: IL TEMPO DEI DIRITTI</b> Educare ai Diritti. Percorsi, testimonianze, approfondimenti, iniziative culturali	
<b>Descrizione:</b>	Il cuore della Dichiarazione dei Diritti Umani del 1948 è racchiuso nel principio che i Diritti Umani sono universali ed indivisibili e che il loro godimento spetta a tutti gli esseri umani. Riconosce, inoltre, che la libertà dalla paura e la libertà dal bisogno sono due aspetti del benessere umano inevitabilmente collegati. Nonostante un'abbondante legislazione, si riscontra nell'opinione pubblica poca attenzione e sensibilità al problema e soprattutto scarsa conoscenza dei vari tipi di violazione di Diritti Umani e delle loro tragiche conseguenze nei vari paesi del mondo, anche perché, avvenendo spesso in luoghi lontani, sembra che non ci riguardino.	
<b>Obiettivi:</b>	Accrescere la consapevolezza dei cittadini in merito alle situazioni di violazione dei Diritti Umani e Ambientali, alle cause/concause che le determinano ed ai possibili strumenti di contrasto. Organizzare un percorso culturale sul tema dei diritti umani, che funga da promotore di iniziative e consenta di sedimentare le esperienze, i materiali e le elaborazioni a vario titolo prodotte	
<b>Azioni:</b>		
<b>Destinatari:</b>		
<b>Risultato atteso:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistematizzare il sistema di conoscenze attualmente disponibile, delle esperienze condotte e del materiale informativo, sul tema dei diritti umani e ambientali;</li> <li>- Creare un centro di documentazione composto di libri, video, bibliografia</li> </ul>	

	e siti internet sul tema, a disposizione e per la consultazione di studenti e cittadini in generale.
<b>Tempi di realizzazione:</b>	Progetto in corso
<b>Soggetti coinvolti:</b>	<p>Promotori di tutte le azioni previste dal progetto saranno i volontari delle seguenti organizzazioni: Amnesty International (associazione capofila) S.U.P.E.R.F.A.C., Commercio Equo e Solidale, Legambiente Ascoli Piceno.</p> <p>Associazione Cineclub: Inserire nella programmazione annuale di cineforum una pellicola sui diritti umani</p> <p>La Compagnia dei Folli Metterà a disposizione una struttura teatrale "Palafolli" per la rappresentazione dello spettacolo "Tango per gli scomparsi</p> <p>Amministrazione Prov. AP Inserirà la sezione bibliografica, di siti internet e la cineteca nel catalogo virtuale che racchiude tutte le biblioteche della Provincia di Ascoli Piceno</p> <p>Istituto Provinciale per la Storia del Movimento di Liberazione nelle Marche – Biblioteca di Storia Contemporanea– Sala Toria Metterà a disposizione i locali, le attrezzature per la proiezione di filmati, il personale per l'utilizzo del materiale audiovisivo</p> <p>Centro Servizi Culturali Metterà a disposizione i locali, la necessaria scaffalatura, l'utilizzo dei computers con accesso ad internet, il personale per l'utilizzo e il prestito dei libri</p> <p>Libreria Rinascita Metterà a disposizione una sala per convegni attrezzata con videoproiettore, amplificazione, maxi schermo e possibilità di collegarsi in video conferenza</p> <p>Applicherà uno sconto del 10% sull'acquisto di libri e materiale audiovisivo per il Centro di Documentazione</p> <p>Università degli Studi di Chieti Coordinerà il progetto di ricerca bibliografica, di siti internet per l'allestimento del Centro Documentazione</p>
<b>Costo del progetto:</b>	<b>29.000,00</b>
<b>Indicatori di valutazione:</b>	<p>Essendo il progetto articolato in una gamma di azioni molto vasta ed eterogenea, è necessario prevedere un sistema di monitoraggio con strumenti diversi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per le diverse sezioni del Centro Documentazione e per l'Ecosportello verrà predisposto un registro delle presenze e delle richieste, con l'indicazione da parte dell'utente di un giudizio sull'utilità del servizio;</li> <li>- La ricerca universitaria sarà monitorata e coordinata dal prof. Michele Cascavilla, che produrrà una relazione finale sugli esiti dell'iniziativa.</li> <li>- Le sezioni on line del Centro saranno dotate di un "counter" per la registrazione del numero di visite al sito;</li> <li>- Per l'intervento nelle scuole sarà richiesta una valutazione dell'iniziativa al corpo insegnante e agli alunni partecipanti;</li> <li>- Gli appuntamenti cinematografici e teatrali saranno seguiti da un dibattito sull'argomento alla fine del quale sarà richiesta una valutazione in gruppo dell'iniziativa.</li> </ul>
<b>Referente:</b>	dr. Maurizio Spinelli (CSV – Ascoli Piceno)

Per finire, si riporta integralmente la proposta fattaci pervenire dal CSSA dell'Amministrazione Penitenziaria, con cui sono stati sviluppati i primi contatti.

#### CSSA dell'Amministrazione Penitenziaria

##### CARATTERISTICHE

Il Centro di Servizio Sociale per Adulti dell'Amministrazione Penitenziaria, con sede in via Weideen n° 22 e competenza territoriale sulle province di Macerata ed Ascoli Piceno, opera prevalentemente nella cosiddetta "area penale esterna" nel cui ambito gli sono stati attribuiti compiti relativi all'esecuzione delle misure alternative alla detenzione e ai rapporti con la Magistratura di Sorveglianza.

##### DATI STATISTICI

Nel corso dell'anno 2002 sono stati eseguiti n° 1289 soggetti in misura penale di cui n° 410 per la provincia di Macerata e n° 879 per quella di Ascoli Piceno.

##### OFFERTA DEL SERVIZIO

Fornisce informazioni sia sulle norme che regolano l'esecuzione penale che sui servizi e le risorse presenti sul territorio; svolge, inoltre, attività di consulenza, mediazione e orientamento lavorativo a favore dei condannati, sia ristretti in carcere che in misura alternativa alla detenzione.

##### CRITICITA'

- Difficoltà a reperire strutture idonee di 1° accoglienza per soggetti in situazione di grave disagio sociale e/o sanitario;
- Insufficiente sviluppo dei rapporti interistituzionali per migliorare l'integrazione socio-lavorativa dei soggetti disagiati

##### POTENZIALITA' DI SVILUPPO

- Valorizzazione delle potenzialità delle Associazioni di Volontariato e del Privato - Sociale;
- Elaborazione di progetti - obiettivi su percorsi di inserimento lavorativo di soggetti in esecuzione penale esterna;
- Costituzione di rapporti stabili con enti e vari organismi su condivisione di obiettivi attraverso accordi di programma, protocolli di intesa, ecc.

##### PROPOSTA OBIETTIVO PRIORITARIO

Costituzione di un Comitato Provinciale per stabilire un rapporto di interazione tra la realtà dell'esecuzione penale, intramuraria ed extramuraria ed il tessuto sociale. Dovranno far parte di detto Comitato, oltre ai rappresentanti degli Enti Locali e dell'Amministrazione Penitenziaria, quelli delle associazioni Imprenditoriali e degli Artigiani, delle Organizzazioni Sindacali, nonché del volontariato e del Privato - Sociale.